

Algoritmi (modulo di laboratorio)

Corso di Laurea in Matematica

Roberto Cordone

DI - Università degli Studi di Milano



Lezioni: Martedì 9.30 - 11.30 in aula Z5 Mercoledì 11.30 - 13.30 in aula 2 e Z5
Giovedì 14.30 - 17.30 in aula 2 e Z5 Venerdì 11.30 - 13.30 in aula Z5

Ricevimento: **su appuntamento** (Dipartimento di Informatica)

E-mail: roberto.cordone@unimi.it

Pagina web: <http://homes.di.unimi.it/~cordone/courses/2021-algo/2021-algo.html>

Sito Ariel: <https://mgoldwurma.ariel.ctu.unimi.it>

Limitazioni di vettori e tabelle

Un **vettore** rappresenta una n -upla di elementi con n fissato

Una **tabella** rappresenta una n -upla di elementi con n variabile ($\leq k$), ma

- l'**inserimento** di nuovi elementi avviene
 - in posizione terminale in tempo $\Theta(1)$
 - in una posizione desiderata in tempo $\Theta(n)$
(si scalano in avanti tutti gli elementi successivi)
- la **cancellazione** avviene
 - riordinando gli elementi in tempo $\Theta(1)$
(l'ultimo elemento sostituisce quello cancellato)
 - mantenendo l'ordine originale in tempo $\Theta(n)$
(si scalano all'indietro tutti gli elementi successivi)

Si sente la mancanza di una struttura

- **totalmente dinamica**
- che consenta **inserimenti e cancellazioni efficienti**
mantenendo l'ordine originale

Liste: struttura dati astratta

Una lista L su un insieme U ha una **definizione ricorsiva**: può essere

- un **insieme vuoto** Λ (caso base) oppure
- un **elemento** $a_1 \in U$ seguito da una lista L_1

La definizione non è tautologica perché il caso base arresta la ricorsione, ma il numero degli elementi non è soggetto ad alcun limite

Per accedere agli elementi della lista, anziché gli indici $\{1, \dots, n\}$,
le operazioni di proiezione e sostituzione usano un insieme di posizioni P

Gli insiemi delle posizioni e degli indici sono in corrispondenza biunivoca

$$\{p_1, \dots, p_n\} \leftrightarrow \{1, \dots, n\}$$

Indicheremo per comodità una lista L non vuota come (a_1, \dots, a_n) , ma

- in genere **le posizioni non coincidono con gli indici**
- **data la lista L , solo la posizione p_1 è nota** (a volte anche p_n)
- **da una posizione p_i si può ricavare solo la posizione seguente p_{i+1}**
(a volte anche p_{i-1})

Liste: operazioni

Sia \mathcal{L} l'insieme di tutte le possibili liste su U

Le liste ammettono tipicamente le seguenti operazioni

- **proiezione**: data una lista e una posizione, fornisce l'elemento corrispondente

$$\text{leggelista} : \mathcal{L} \times P \rightarrow U$$

- **sostituzione**: data una lista, una posizione e un elemento inserisce l'elemento nella lista sostituendo quello puntato dalla posizione

$$\text{scrivelista} : \mathcal{L} \times P \times U \rightarrow \mathcal{L}$$

- **verifica di vuotezza**: data una lista, indica se è vuota

$$\text{listavuota} : \mathcal{L} \rightarrow \mathbb{B} \quad (\text{ovvero } \{0, 1\})$$

- **accesso alla testa**: data una lista, ne fornisce la prima posizione

$$\text{primolista} : \mathcal{L} \rightarrow P$$

E se la lista è vuota?

- **accesso alla coda**: data una lista, ne fornisce l'ultima posizione

$$\text{ultimolista} : \mathcal{L} \rightarrow P$$

Liste: operazioni

Sia \mathcal{L} l'insieme di tutte le possibili liste su U

Le liste ammettono tipicamente le seguenti operazioni

- **posizione successiva**: data una lista e una posizione, fornisce la posizione successiva nella lista

$$\text{succlista} : \mathcal{L} \times P \rightarrow P$$

E se la posizione è l'ultima?

- **posizione precedente**: data una lista e una posizione, fornisce la posizione precedente nella lista

$$\text{predlista} : \mathcal{L} \times P \rightarrow P$$

E se la posizione è la prima?

- **verifica di appartenenza**: data una lista e una posizione, indica se la posizione appartiene o no alla lista

$$\text{finelista} : \mathcal{L} \times P \rightarrow \mathbb{B}$$

Liste: operazioni

Sia \mathcal{L} l'insieme di tutte le possibili liste su U

Le liste ammettono tipicamente le seguenti operazioni

- **inserimento**: data una lista, una posizione e un elemento, aggiunge alla lista l'elemento nella posizione data

$$\text{inslista} : \mathcal{L} \times P \times U \rightarrow \mathcal{L}$$

L'elemento che stava nella posizione data e i seguenti scalano avanti

- **cancellazione**: data una lista, una posizione e un elemento, cancella dalla lista l'elemento nella posizione data

$$\text{canclista} : \mathcal{L} \times P \rightarrow \mathcal{L}$$

Gli elementi successivi scalano indietro

Alcune operazioni generano o ricevono posizioni non appartenenti a L

- la testa o la coda di una lista vuota
- la posizione successiva all'ultima o precedente alla prima

Indichiamo le posizioni esterne alla lista col simbolo aggiuntivo \perp

In matematica basta definire un oggetto per crearlo

Nelle implementazioni concrete, però questo non sempre vale:
potrebbe occorrere qualche inizializzazione o allocazione dinamica

Per motivi tecnici, quindi è opportuno definire anche

- **creazione**: crea una lista vuota

$\text{crealista} : () \rightarrow \mathcal{L}$

- **distruzione**: distrugge una lista vuota

$\text{distruggelista} : \mathcal{L} \rightarrow ()$

Liste: implementazione con puntatori

L'idea base è di **rappresentare le posizioni con indirizzi di memoria**

- l'**intera lista** corrisponde allora a
 - **posizione del primo elemento**
 - eventualmente, **posizione dell'ultimo elemento**
- **ogni elemento a_i della lista** corrisponde a una struttura con
 - **il dato a_i**
 - **la posizione successiva p_{i+1}** (\perp se a_i è in coda)
 - eventualmente, **la posizione precedente p_{i-1}** (\perp se a_i è in cima)

```
#define NO_ELEMENT NULL (posizione esterna alla lista)
```

```
typedef elemento *lista; (la lista è l'indirizzo della testa)
```

```
typedef elemento *posizione; (la posizione dell'elemento è il suo indirizzo)
```

```
typedef struct _elemento elemento;
```

```
struct _elemento {
```

```
    U a; (U è il tipo dell'elemento generico)
```

```
    posizione succ;
```

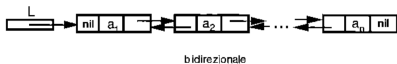
```
    posizione pred; (questo campo può mancare)
```

```
};
```


Varianti delle liste a puntatori

Vi sono tre aspetti implementativi fondamentali nelle liste a puntatori

- 1 **direzionalità**, cioè la presenza o assenza della posizione precedente
 - le **liste monodirezionali** hanno solo la **posizione successiva**
 - le **liste bidirezionali** hanno la **posizione successiva e la precedente**



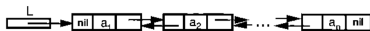
Si tratta di efficienza spaziale contro efficienza temporale

Varianti delle liste a puntatori

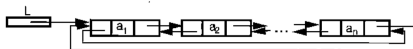
Vi sono tre aspetti implementativi fondamentali nelle liste a puntatori

② linearità o circolarità

- le **liste lineari** terminano nella posizione esterna \perp
- le **liste circolari** dopo l'ultimo elemento tornano al primo



lineare



circolare

Si può scorrere ripetutamente la lista, ma come arrestarsi?

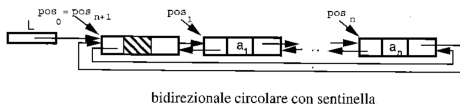
Varianti delle liste a puntatori

Vi sono tre aspetti implementativi fondamentali nelle liste a puntatori

- ③ presenza o assenza di una **sentinella**, cioè un **elemento fittizio**
 - le **liste senza sentinella** occupano meno spazio
 - le **liste con sentinella** semplificano alcune operazioni



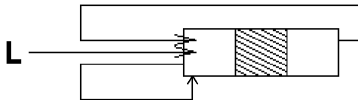
I tre aspetti sono indipendenti e danno luogo a $2^3 = 8$ combinazioni



Alcune operazioni fondamentali

Consideriamo l'implementazione bidirezionale, circolare con sentinella
(come nel codice)

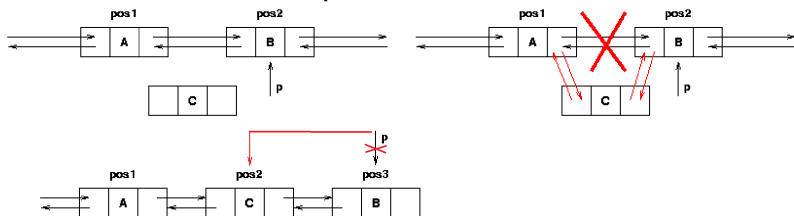
`crealista/listavuota`



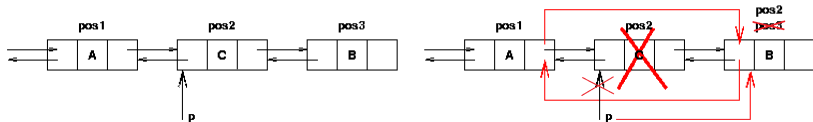
Alcune operazioni fondamentali

Consideriamo l'implementazione bidirezionale, circolare con sentinella
(come nel codice)

inslista



canclista



Liste: implementazione con vettori e cursori

L'idea base è di **representare le posizioni con indici in un vettore**

- l'**intera lista** corrisponde allora a
 - un **vettore** (cioè un puntatore alla prima cella)
- **ogni elemento a_i della lista** corrisponde a una struttura con
 - il dato a_i
 - l'**indice successivo** p_{i+1} (\perp se a_i è in coda)
 - eventualmente, l'**indice precedente** p_{i-1} (\perp se a_i è in cima)
- **gli elementi inutilizzati del vettore stanno in una "lista libera"**

Non occorrono allocazioni e deallocazioni

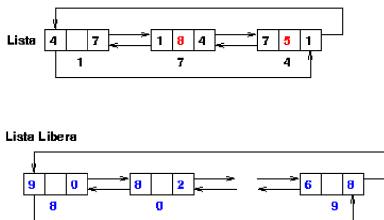
Ovviamente, si perde la totale dinamicità

Liste: implementazione con vettori e cursori

Consideriamo ancora una lista bidirezionale circolare con sentinella

L	Pred	Elem	Succ
0	8		2
1	4		7
2	0		3
3	2		5
4	7	5	1
5	3		6
6	5		9
7	1	8	4
8	9		0
9	6		8

Diagram showing pointer 'Lista' pointing to index 1 and pointer 'Lista Libera' pointing to index 8.



La lista ha sentinella nell'elemento di indice 1 *(di solito si usa 0)*

Gli elementi non usati nella lista formano una seconda lista (*lista libera*) con sentinella nell'elemento di indice 8

(di solito si usa l'ultimo o il secondo)

Inserimenti e cancellazioni sono spostamenti fra le due liste

In linea di principio, il vettore può ospitare diverse liste

- rigorosamente disgiunte
- ognuna con la sua sentinella

Liste: implementazione con vettori e cursori

```
#define NO_ELEMENT -1                                (posizione esterna alla lista)
#define NO_LIST NULL

#define LIST_SIZE 100                               (lunghezza del vettore)
#define SENTINELLA 0                               (indice della sentinella)
#define SENTINELLA_LIBERA LIST_SIZE+1              (indice della sentinella  
                                                    per la lista libera)

typedef elemento *lista;                            (la lista è l'indirizzo del vettore)
typedef int posizione;                             (la posizione dell'elemento è il suo indice)

typedef struct _elemento elemento;
struct _elemento {
    U a;                                           (U è il tipo dell'elemento generico)
    posizione succ;
    posizione pred;                               (questo campo può mancare)
};
```